



Lodevole  
Consiglio comunale del Comune di  
Verzasca  
Via Sant'Antonio 5  
6632 Vogorno

Verzasca, 6 novembre 2023

## MOZIONE GENERICA

### Introduzione Zona 30 a Sonogno

Gentile Presidente;

Gentili colleghe, egregi colleghi consiglieri comunali,  
con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 67), ci permettiamo di  
presentare la seguente proposta.

#### **Premessa**

Sul tratto di strada denominata El Stradómm capita spesso di vedere transitare dei veicoli  
a velocità sostenuta e questo ancora di più quando tra novembre e fine marzo vengono  
allontanati i due vasi posti all'entrata.

In fondo alla piazza c'è una curva a 90 gradi che immette su Strada de Redòrta, arteria a  
senso unico, limitatamente ai veicoli a motore, fino all'inizio di Strada di Campágn. Su  
questa strada è disegnato un marciapiedi che dalla primavera fino all'autunno viene  
delimitato, dove possibile, con dei paletti. Vi è pure l'autorizzazione al transito in senso  
inverso per le biciclette. Il tutto autorizzato nel 2010 dai competenti uffici cantonali.

Questo tratto di strada è molto frequentato, soprattutto nella bella stagione, ma non solo,  
da pedoni, genitori con carrozzelle o passeggini, bimbi con monopattini o biciclette,  
scolaresche o gruppi residenti presso la locale colonia, ciclisti.

Non di rado purtroppo vi transitano anche veicoli in senso inverso che non rispettano (o  
non vogliono rispettare) la segnaletica.

Ora per tornare all'inizio, e più precisamente alla velocità alla quale viaggiano parecchi  
utenti di questa strada, ci si chiede come ha fatto sin qui fortunatamente a mai scapparci  
l'incidente malgrado qualche bel rischio ci abbia già visti testimoni soprattutto nella curva  
citata, situata in fondo alla piazza.

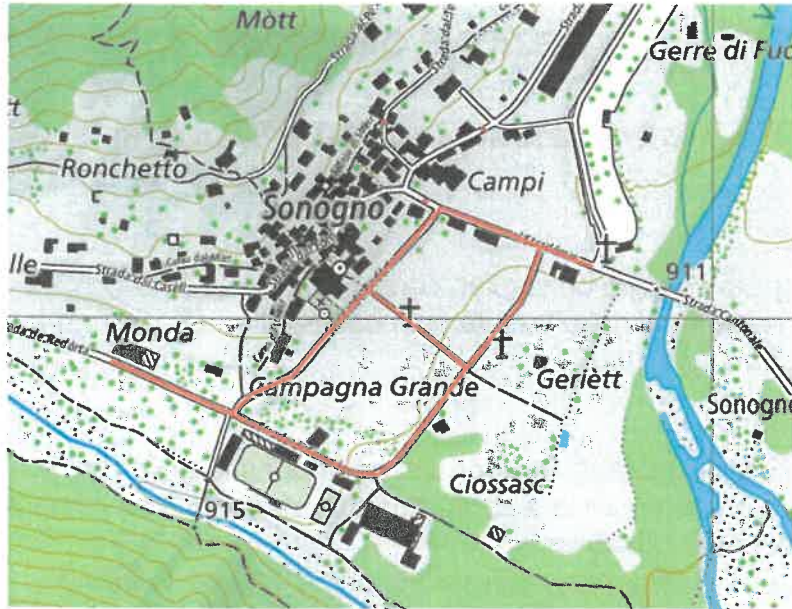
Inoltre, segnaliamo che dal 1° gennaio di quest'anno l'Ordinanza sulla segnaletica stradale  
consente di creare una zona 30 senza più la necessità di fare un'analisi tecnica, il che  
potrà accelerarne di parecchio l'introduzione e diminuirne i costi.

#### **Proposta**

Considerando quanto sopra esposto chiediamo l'introduzione di una zona 30 lungo:

- El Stradómm: strada sulla quale camminano molte persone soprattutto all'arrivo di  
bus e autopostali, prevedendo magari (già che sarà necessario procedere in tempi  
brevi al rifacimento della segnaletica orizzontale) anche un allargamento del  
"marciapiedi" e considerando che è la strada che dà l'imbocco alla Strada de  
Redòrta con la curva molto pericolosa di cui si è detto sopra. A lato di questo tratto  
stradale sorge pure un chiosco con annesso Infopoint.

- Strada de Redòrta, dall'imbocco, fino dopo la stalla dell'azienda Gianettoni, considerando che nel tratto dopo l'incrocio con Strada di Campàgn vi è la presenza ai margini della strada del parco giochi.
- Strada di Campàgn, arteria che passa nel suo tratto iniziale vicino al Centro sportivo e considerando che anche dopo la curva dove c'è il deposito del signor C. Pinana non ha senso rimettere la fine dei 30 per il tratto rimanente lungo poco più di 100 metri, sarebbero solo costi inutili.



Sperando che questa proposta possa venire analizzata e realizzata in tempi brevi, cogliamo l'occasione per ringraziare dell'attenzione e porgere i più cordiali saluti.

Marco Perozzi  
(Primo firmatario)

*[Handwritten signature of Marco Perozzi]*

Renato Patà

Jonathan Scolari

*[Handwritten signature of Jonathan Scolari]*

Sergio Madörin

*[Handwritten signature of Sergio Madörin]*

Dafne Gianettoni

*[Handwritten signature of Dafne Gianettoni]*

Davide Vosti

*[Handwritten signature of Davide Vosti]*

Igor Canepa

*[Handwritten signature of Igor Canepa]*

Attilio Matasci

*[Handwritten signature of Attilio Matasci]*



Vogorno, 1° dicembre 2023

**Ai Consiglieri comunali  
di Verzasca**

---

Ris. mun. no. 3515/2023

**Preavviso sulla ricevibilità: mozione (generica) dal titolo "introduzione Zona 30 a Sonogno"**

Gentile signora, gentile signorina,  
egregio signore,

facciamo riferimento alla mozione citata a margine, presentata da otto consiglieri (primo firmatario Marco Perozzi) nel corso della seduta dello scorso 06 novembre del Consiglio comunale.

Rammentiamo che la mozione in oggetto è stata attribuita alla commissione edilizia e opere pubbliche e, conformemente a quanto disciplinato dall'art. 67 cpv. 2 lettera a) della Legge organica comunale (LOC), il Municipio, entro un termine di un mese, deve preavvisare sulla ricevibilità della mozione.

Inoltre, ricordiamo che le proposte formulate mediante mozione devono essere attinenti oggetti sui quali, secondo l'art. 13 LOC oppure disposti di leggi speciali, il Legislativo ha vere e proprie competenze decisionali.

L'atto in esame propone l'introduzione di una Zona 30, ovvero dove il limite di velocità è di 30 chilometri orari piuttosto degli usuali 50 chilometri orari previsti dal codice stradale in ambito urbano, per alcune vie che attraversano il nucleo abitativo di Sonogno.

Nella fattispecie, anzitutto rileviamo che la competenza per la mera concretizzazione di una Zona 30 è del Municipio se si tratta solo di aspetti legati alla segnaletica, altresì è compito del Consiglio comunale qualora vi siano in discussione investimenti per interventi materiali e costruttivi che necessitano quindi di un credito di investimento.

Dobbiamo così considerare che, trattandosi di una mozione generica, sarà sottoposta al Legislativo per esprimersi sul solo principio dell'atto e che, in caso di accettazione, il Municipio sarà chiamato ad intraprendere i passi successivi necessari con tutti gli approfondimenti del caso e le eventuali successive decisioni (progetti e finanziamento) che dovessero rendersi necessarie e di competenza del Consiglio comunale.

A mente di queste considerazioni, la proposta di cui alla mozione (generica) è dichiarata ricevibile.

Per contro, con il presente parere, non viene formulata alcuna considerazione di merito e nel contempo si conferma che per la citata mozione sarà redatto all'intenzione dell'onorando Consiglio comunale un preavviso scritto sul suo contenuto, secondo quanto previsto dall'art. 67 cpv. 2 lett. b) della LOC (entro quattro mesi dalla data di deposito della mozione).



Con i migliori saluti.

Il Sindaco:

Ivo Bordoli

Per il Municipio:



Il Segretario:

Romano Bordoli



Vogorno, 1° marzo 2024

**Ai Consiglieri comunali  
di Verzasca**

[Ris. mun. no. 3849/2024](#)

**Preavviso sul contenuto: mozione (generica) dal titolo "introduzione Zona 30 a Sonogno"**

Gentile signora, gentile signorina,  
egregio signore,

facciamo riferimento alla mozione citata a margine, presentata da otto consiglieri (primo firmatario Marco Perozzi) nel corso della seduta del 6 novembre 2023 del Consiglio comunale.

Rammentiamo che la mozione in oggetto è stata attribuita alla Commissione edilizia e opere pubbliche e, conformemente a quanto disciplinato dall'art. 67 cpv. 2 lettera a) della Legge organica comunale (LOC), il Municipio, entro un termine di quattro mesi, deve esprimersi sul contenuto della mozione.

Si richiama al proposito il preavviso municipale del 1° dicembre 2023 che, dopo averla esaminata e tenuto conto delle argomentazioni formulate, si esprimeva al riguardo dichiarando la mozione ricevibile.

L'atto in esame propone l'introduzione di una Zona 30, ovvero dove il limite di velocità è di 30 chilometri orari piuttosto degli usuali 50 chilometri orari previsti dal codice stradale in ambito urbano, per alcune vie che si snodano all'entrata del nucleo abitativo di Sonogno.

Dobbiamo premettere che l'esigenza di preservare frazioni e nuclei dalle conseguenze negative dovute al traffico veicolare e la necessità di moderare la circolazione veicolare nei comparti prevalentemente residenziali, ha indotto oramai numerosi Comuni svizzeri e ticinesi ad introdurre il limite di velocità di 30 km/h lungo alcune strade del loro tessuto urbano.

A questo proposito, è bene specificare come le Zone 30 sono aree delimitate dal complesso territoriale nelle quali la velocità massima consentita è inferiore al limite generale di 50 km/h. Esse possono comprendere un insieme di tratti stradali in frazioni o aree edificabili, nei quali i conducenti sono tenuti a circolare in maniera particolarmente prudente e attenta. Queste zone favoriscono l'utilizzo misto della carreggiata. I veicoli hanno la precedenza, ma devono prestare le dovute attenzioni agli altri utenti, in particolare ai pedoni. In buona sostanza, i pedoni possono utilizzare tutto lo spazio pubblico, ma non devono intralciare la marcia dei veicoli, che mantengono il diritto di precedenza.

In funzione poi del monitoraggio del traffico e del comportamento attuali degli utenti, lungo tutto il tratto stradale all'interno del perimetro di zona devono essere imperativamente messi in atto degli interventi di moderazione del traffico, finalizzati a garantire il rispetto del limite di zona.



In conformità con le direttive tecniche sviluppate a livello di norma VSS e concordate sia con l'UPI che con i servizi cantonali competenti, sul posto dovranno essere previste determinate segnaletiche verticali e orizzontali.

Dobbiamo poi rilevare che, sino ad oggi, sul nostro comparto territoriale non figurano aree dove ufficialmente è stata inserita la Zona 30, nonostante in alcune frazioni sono state allestite ad hoc delle misure segnaletiche atte a ridurre la velocità dei veicoli.

Se è vero, come indicato dai mozionanti, che il Consiglio Federale, con effetto dal 1° gennaio 2023, ha semplificato la possibilità di istituire Zone 30 su strade non considerate di scorrimento e non prevalentemente destinate al traffico veicolare, modificando l'ordinanza sulla segnaletica stradale, altresì rimangono obbligatorie, invece, la decisione e la pubblicazione della disposizione in materia.

Inoltre, il Governo ha ribadito che anche in futuro sulle strade di scorrimento nei centri abitati varrà il limite generale di 50 km/h e continueranno ad applicarsi i criteri odierni per motivare eventuali riduzioni.

Fatte queste doverose premesse, lo scrivente Esecutivo è ben cosciente e sensibile sulla tematica sollevata con la citata mozione e ne condivide i concetti generali, a tutela della sicurezza dei pedoni in generale.

Detto ciò, si ritiene sia oltremodo doveroso estendere la valutazione di merito della Zona 30 sulla rete stradale ampliata a tutto il comprensorio comunale, individuando potenziali comparti o tratte stradali che dovrebbero essere considerati anch'essi all'implementazione di alcuni interventi indirizzati alla limitazione dell'attrattiva per il transito veloce allo scopo d'incrementare la sicurezza degli utenti non motorizzati. In questo senso, a titolo d'esempio, potranno entrare alcuni comparti nei nuclei centrali e residenziali di Vogorno (località S. Antonio) e Brione (zona centro scolastico) o altri ancora.

Nella fattispecie, il Municipio considera paritaria, meno onerosa e celere la proposta d'estendere la valutazione delle possibili zone a mobilità lenta a tutti gli abitati del comprensorio comunale e, in questo senso, avviando uno studio generale e completo per coordinare al meglio i possibili progetti di moderazione da poi sottoporre per le dovute competenze al Consiglio comunale.

L'impegno è di attivarsi celermente in questo senso qualora i mozionanti decideranno di ritirare la mozione sulla base di queste rassicurazioni o, se non fosse il caso, il Consiglio comunale respinga l'atto politico in discussione.

Inoltre, è doveroso rammentare che trattandosi di una mozione generica, la medesima dovrà essere fatta votare sul principio e che, in caso di accettazione del Legislativo, il Municipio dovrà intraprendere i passi successivi con tutti gli approfondimenti del caso e le eventuali successive decisioni che dovessero rendersi necessarie e di competenza del Consiglio comunale.

A mente di queste considerazioni, pertanto lasciando aperta la porta ad un approfondimento più generale, il Municipio dichiara di non aderire e di preavvisare negativamente la mozione in oggetto.

Infine, ricordiamo che la Commissione incaricata deve presentare un rapporto entro il termine di sei mesi dal preavviso municipale, conformemente all'art. 67 cpv. 5 della LOC.

L'occasione è data per porgere i migliori saluti.

Il Sindaco:

Ivo Bordoli

Per il Municipio:



Il Segretario:

Romano Bordoli

Annessa: mozione del 06 novembre 2023



## Commissione edilizia e opere pubbliche

### **Mozione (generica) – Introduzione Zona 30 a Sonogno**

### **Rapporto della commissione edilizia e opere pubbliche (CEOP)**

Signor Presidente,  
care colleghe,  
cari colleghi,

la commissione ha esaminato le argomentazioni inerenti alla Mozione (generica) dal titolo *“Introduzione Zona 30 a Sonogno”* promossa da 8 consiglieri comunali e le relative osservazioni espresse dal Municipio.

Va innanzitutto sottolineato che la proposta viene di principio accolta positivamente dalla commissione in virtù del suo scopo volto ad implementare la sicurezza pedonale e veicolare in una zona particolarmente sensibile alla convivenza di entrambe le categorie di utenza.

Il lodevole Municipio, fatte le dovute premesse e osservazioni, accoglie il concetto generale dell'idea e suggerisce di ampliare questa valutazione alle altre strade comunali e, di riflesso, di avviare in tempi brevi una valutazione in tal senso che prenda in considerazione altre zone veicolari fortemente utilizzate dai pedoni.

Dal canto suo, la commissione si esprime favorevolmente all'idea di base dei proponenti condividendo allo stesso tempo le riflessioni del Municipio. In modo particolare, la commissione è sensibile alla sicurezza di quella categoria di pedoni più “fragili”, con riferimento ai bambini e agli anziani, i quali, giornalmente, percorrono dei tracciati che riteniamo potenziali candidati per una valutazione in tal senso.

Non da ultimo, sebbene altrettanto importante, riteniamo che l'implemento della sicurezza nei tratti potenzialmente critici in ottica di convivenza tra le diverse categorie di utenti non vada solo a beneficio dei pedoni, bensì anche all'utenza veicolare in quanto alcuni di questi tratti sono ubicati in nuclei o nelle loro vicinanze, laddove la larghezza delle carreggiate e i punti ciechi lungo i tracciati dovrebbero indurre gli automobilisti a transitare con maggior prudenza, cosa che non sempre si è dimostrata essere il caso.

Partendo da questi presupposti e fatte le dovute riflessioni, la CEOP invita il Consiglio Comunale a respingere la mozione in oggetto in modo da poter permettere l'allestimento di una nuova sostitutiva che prenda in considerazione tutto il comprensorio comunale.



Per la commissione dell'edilizia e opere pubbliche,

Foletta Davide (presidente)

Candolfi Igor (vicepresidente)

Giottonini Roberta

Ferrini Dario

Hofer Alan (segretario)

(Relatore: Alan Hofer)



Vogorno, 30 ottobre 2024

**Ai Consiglieri comunali  
di Verzasca**

[Ris. mun. no. 533/2024](#)

### **Parere municipale: mozione (generica) dal titolo "introduzione Zona 30 a Sonogno"**

Egregio signor Presidente,  
gentili signore, egregi signori,

facciamo riferimento alla mozione citata a margine, presentata da otto consiglieri (primo firmatario Marco Perozzi) nel corso della seduta del 6 novembre 2023 del Consiglio comunale (allegato A).

Rammentiamo che la mozione in oggetto è stata attribuita alla Commissione edilizia e opere pubbliche.

#### **Preavviso del Municipio sulla ricevibilità**

Si richiama al proposito il preavviso municipale del 1° dicembre 2023 che, dopo averla esaminata e tenuto conto delle argomentazioni espresse, si esprimeva al riguardo dichiarando la mozione ricevibile (allegato B).

#### **Preavviso del Municipio sul contenuto**

Successivamente si è proceduto ad analizzare l'atto della mozione e redatto in data 1° marzo 2024 un preavviso sfavorevole all'indirizzo della citata commissione, a cui si rimanda alla lettura per le motivazioni per il mancato sostegno (allegato C).

#### **Rapporto della commissione edilizia e opere pubbliche**

La commissione edilizia e opere pubbliche ha elaborato il proprio rapporto, datato 11 ottobre 2024 e depositato in Cancelleria in data 10 ottobre 2024, che alleghiamo per conoscenza (allegato D).

In sintesi, la commissione comprende e approva i contenuti della proposta in esame, a tutela della sicurezza stradale e della convivenza reciproca tra le diverse categorie di utenza. Tuttavia, ritiene doveroso non limitare la questione al solo comparto di Sonogno, ma estenderla all'intero territorio comunale, dove potrebbero emergere altre situazioni critiche.

Di conseguenza, si invita a respingere la mozione così come presentata.

#### **Il parere finale del Municipio**

L'art. 67 cpv. 6 della LOC assegna al Municipio un termine di due mesi per esprimersi in forma scritta sulle conclusioni della commissione.



Il Municipio ribadisce i concetti espressi nel proprio parere, ovvero di essere sensibile e consapevole della tematica sollevata dalla mozione, condividendone i principi generali a tutela della sicurezza dei pedoni.

Ritiene inoltre importante estendere la valutazione della Zona 30 all'intera rete stradale del comprensorio comunale. La proposta di valutare l'introduzione di zone a mobilità lenta in tutti gli abitati del comprensorio appare paritaria, meno onerosa e più rapida. Per questo motivo, ci impegniamo ad avviare uno studio generale e completo per coordinare al meglio i progetti di moderazione del traffico, che saranno successivamente sottoposti al Legislativo per le dovute competenze. Ciò, naturalmente, a condizione che i mozionanti decidano di ritirare la mozione sulla base di queste rassicurazioni. In caso contrario, il Municipio invita il Consiglio Comunale a respingere l'atto politico in discussione.

Alla luce di quanto sopra, e considerando sia gli aspetti già analizzati sia il parere negativo espresso dalla Commissione edilizia e opere pubbliche, si propone di respingere la mozione in oggetto, come già indicato nel nostro preavviso del 1° marzo 2024.

### **Aspetti procedurali e formali**

**Preavviso commissionale:** si richiama il rapporto allegato della commissione edilizie e opere pubbliche.

**Quoziente di voto:** per tutti i punti del seguente dispositivo di deliberazione è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (7) dei membri del Consiglio comunale (art. 61 cpv. 1 LOC).

**Referendum:** non è data la possibilità d'esercitare il referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Con queste considerazioni, il Municipio invita i consiglieri comunali a voler

## **risolvere**

**È respinta la mozione del 06 novembre 2023 dal titolo "introduzione Zona 30 a Sonogno".**

Con la massima stima.

Il Sindaco:  Ivo Bordoli

Per il Municipio:  Per il Municipio:

Il Segretario:  Romano Bordoli

### **Allegati**

- documento A: mozione (generica) del 06 novembre 2023
- documento B: preavviso municipale (ricevibilità) del 1° dicembre 2023
- documento C: preavviso municipale (contenuto) del 1° marzo 2024
- documento D: rapporto commissione edilizia e opere pubbliche dell'11 ottobre 2023